

D5, PANTANI

Storia di un capro espiatorio

In occasione del 50° anniversario della nascita di Marco Pantani, arriva a Roma, dopo tre stagioni di tournée e la partecipazione nel 2018 al Festival Internacional de Teatre de Tarragona in rappresentanza della drammaturgia contemporanea italiana,

D5, PANTANI. Storia di un capro espiatorio

con un evento speciale il 13 gennaio 2020 al Teatro Off Off, e una tenuta dal 14 al 19 negli spazi della Città dell'Altra Economia all'interno del Campo Boario dell'ex Mattatoio a Testaccio.

—
Scritto e diretto da Chiara Spoletini

con Edoardo Gargari, Sebastiano Gavasso e Stefano Moretti
e la partecipazione in video di Alessandro Lui e Giuseppe Spoletini

con la consulenza di Francesco Ceniti
e la voce di Davide De Zan

una produzione **millimetroquadro**
www.millimetroquadro.com/produzioni/d5

(durata 50 minuti)

CONTATTI

millimetroquadro@hotmail.com

(+39) 345 4110130



NOTE DI REGIA

Lo spettacolo racconta la vicenda umana e sportiva di Marco Pantani, partendo dalla squalifica del ciclista alla penultima tappa del Giro d'Italia 1999 a Madonna di Campiglio. Sul fatto i media non hanno dubbi: accostano subito a Marco l'ombra del doping, un'ombra che lo perseguita e che lo trascina nel buio. Questo il "la" per ripercorrere la storia dell'uomo Marco e del campione Pantani, fino all'ultimo capitolo: l'arrivo nella stanza D5 dell'hotel Le Rose di Rimini, dove il ciclista si chiude in una solitudine silenziosa fino alla morte. Un vero e proprio giallo, una messinscena costruita maniacalmente a cui ancora oggi non viene attribuito un regista.

Per raccontare la vicenda di Marco Pantani era necessario fornire informazioni cronachistiche, esaminare i paragrafi dell'inchiesta così contraddittori e spesso vaghi, senza rinunciare all'aspetto emotivo della storia. Si è scelto perciò di portare in scena due fonti di informazione: gli attori e il mezzo mediatico. Disseminati tra gli spettatori si trovano dei monitor, in numero sufficiente a coprire l'intera platea per dare fastidio, per strillare notizie, scandali, verità più o meno credibili attraverso un gioco di schermi che mostrano realtà "altre" da quelle vissute dal protagonista.



Selezione FITT Noves Dramaturgies – IV Festival Internacional de Teatre de Tarragona.

CURRICULA

Chiara Spoletini, autrice, regista e attrice. Consegue il Master in drammaturgia e sceneggiatura presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma. Finalista alla X Edizione del Festival delle lettere. Vincitrice del premio del pubblico al concorso TheatrAgon. Prima classificata per il monologo *Cancro* presso la I Edizione del Club dei Narratori. Miglior attrice presso i Festival Antimafie e Dirittinscena. Menzione speciale presso la V Edizione del Festival Internazionale di Teatro di Varsavia. Nel cast del pluripremiato *Dignità Autonome* di Luciano Melchionna. Ha lavorato inoltre con Emma Dante, Pierpaolo Sepe, Giancarlo Sepe, Matteo Tarasco, Pier Francesco Favino, Claudio De Maglio, Eric De Bont.

Edoardo Purgatori, attore, esordisce nel 2007 nella fiction televisiva *Donna Detective* di Cinzia Th. Torrini. Dal 2013 è nella serie Rai *Un Medico in Famiglia* della RAI, nel ruolo di Emiliano Lupi, per tre stagioni. Nel 2014 è protagonista del film *Amore Oggi*. Interpreta anche un ruolo nell'opera prima di Claudio Amendola *La mossa del Pinguino*. Nello stesso anno è nel film per la tv tedesca *Trennung auf Italienisch*. Nel 2015 è nel film di Claudio Fragasso *La grande Rabbia*, ispirato agli scontri avvenuti a Tor Sapienza, e partecipa al remake del film epico *Ben-Hur*, prodotto dalla Metro-Goldwyn-Mayer. Carlo Carlei lo sceglie per interpretare un giovane soldato piemontese durante la Prima Guerra Mondiale nel film *Il Confine*. Attualmente vive e lavora tra Roma e Berlino.

Sebastiano Gavasso, attore. Formatosi alla Scuola Internazionale di Teatro di Roma e al PAC - Perth Actors Collective di Perth, Western Australia. Tra i fondatori delle compagnie *Les Enfants Terribles* e *Cattive Compagnie*, con cui produce e interpreta gli spettacoli *Toghe Rosso Sangue* e *Horse Head*, vincitore del Roma Fringe Festival e ospitato al New York Fringe Festival. Menzione speciale all'International Film Festival di Guadalajara, Mexico, per la docu-fiction *Born in the U.S.E.* di Michele Diomà. Nel cast del pluripremiato *Dignità Autonome* di Luciano Melchionna e in *Arancia Meccanica* di Gabriele Russo. Ha lavorato inoltre con Laura Morante, Sergio Rubini, Francesco Rosi, Giuseppe Tornatore, Cosimo Alemà, Massimo Bonetti, Damon Lockwood e Mark Storen.

Stefano Moretti, attore, architetto e grafico. Collabora attivamente col Teatro Stabile d'Abruzzo e in diverse produzioni cinematografiche, televisive e teatrali. Dal 2014 è nel cast delle serie Rai *Un posto al sole* nel ruolo di Giacomo Schenardi detto "Scheggia". Partecipa a *Don Matteo* nel ruolo di Silvio Pittalunga. A teatro in *Sogno di una notte di mezza estate* e *Odissea* del Teatro Stabile d'Abruzzo, *La forma delle cose* di Neil Labute e *Giochi di Famiglia* di B. Srbljanovic. Ha lavorato inoltre con Andrea Baracco, Alessandro Preziosi e il maestro Nicolaj Karpov.

